

bus custoditus, et ruptis vinculis agebatur a daemonio in deserta. <sup>30</sup>Interrogavit autem illum Iesus, dicens: Quod tibi nomen est? At ille dixit: Legio: quia intraverant daemonia multa in eum. <sup>31</sup>Et rogabant illum ne imperaret illis ut in abyssum irent.

<sup>32</sup>Erat autem tibi grex porcorum multorum pascentium in monte: et rogabant eum, ut permitteret eis in illos ingredi. Et permisit illis. <sup>33</sup>Exierunt ergo daemonia ab homine, et intraverunt in porcos: et impetu abiit grex per praeceps in stagnum, et suffocatus est.

<sup>34</sup>Quod ut viderunt factum qui pascebant, fugerunt, et nunciaverunt in civitatem, et in villas. <sup>35</sup>Exierunt autem videre quod factum est, et venerunt ad Iesum: et invenerunt hominem sedentem, a quo daemonia exierant, vestitum, ac sana mente ad pedes eius, et timuerunt. <sup>36</sup>Nunciaverunt autem illis et qui viderant, quomodo sanus factus esset a legione: <sup>37</sup>Et rogaverunt illum omnis multitudo regionis Gerasenorum ut discederet ab ipsis: qui magno timore tenebantur. Ipse autem ascendens navim, reversus est.

<sup>38</sup>Et rogabat illum vir, a quo daemonia exierant, ut cum eo esset. Dimisit autem eum Iesus, dicens: <sup>39</sup>Redi in domum tuam, et narra quanta tibi fecit Deus. Et abiit per universam civitatem, praedicans quanta illi fecisset Iesus.

<sup>40</sup>Factum est autem cum redisset Iesus, exceptit illum turba, erant enim omnes expectantes eum. <sup>41</sup>Et ecce venit vir, cui nomen Iairus, et ipse princeps synagogae erat: et cecidit ad pedes Iesu, rogans eum ut intraret in domum eius, <sup>42</sup>Quia unica filia erat ei fere annorum duodecim, et haec moriebatur. Et contigit, dum iret, a turbis comprimebatur. <sup>43</sup>Et mulier quaedam erat

stodito nei ceppi: ma egli spezzati i legami veniva spinto dal demonio nei deserti. <sup>30</sup>E Gesù lo interrogò dicendo: Che nome è il tuo? E quegli rispose: Legione: perchè molti demoni erano entrati in lui. <sup>31</sup>E lo pregarono che non comandasse loro di andare nell'abisso.

<sup>32</sup>Ed era quivi un numeroso gregge di porci, che pascevano sul monte: e lo pregavano che permettesse loro di entrare in essi. E glielo permise. <sup>33</sup>Uscirono adunque i demoni da quell'uomo, ed entrarono nei porci: e il gregge con furia si rovesciò a precipizio nel lago, e si annegò.

<sup>34</sup>La qual cosa veduta che ebbero i guardiani, fuggirono, e ne portarono la nuova in città e nei villaggi. <sup>35</sup>Uscì pertanto la gente a vedere quel che era stato, e arrivarono da Gesù: e trovarono colui, dal quale erano usciti i demoni, rivestito, e di mente sana, seduto ai piedi di lui, e s'intimorirono. <sup>36</sup>E quelli che avevano veduto raccontarono loro in qual modo fosse stato liberato dalla Legione. <sup>37</sup>E tutto il popolo del paese dei Geraseni lo pregò che si ritirasse da loro: perchè erano presi da gran timore. Ed egli montato in barca tornò indietro.

<sup>38</sup>E quell'uomo, dal quale erano usciti i demoni, lo pregava di tenerlo con sè. Ma Gesù lo rimandò, dicendogli: <sup>39</sup>Torna a casa tua, e racconta quanto ha fatto Dio per te. E quegli andò per tutta la città, pubblicando quanto grandi cose aveva Gesù fatto per lui.

<sup>40</sup>E avvenne che al suo ritorno Gesù fu accolto da una turba di popolo: atteso che era aspettato da tutti. <sup>41</sup>Quand'eco venne un uomo chiamato Giairo, il quale era anche capo della sinagoga: e si gettò ai piedi di Gesù, supplicandolo che andasse a casa sua, <sup>42</sup>perchè aveva una figlia unica di circa dodici anni, e questa stava per morire. E accadde che nell'andare egli era pigiato dalla

<sup>41</sup> Matth. 9, 18; Marc. 5, 22.

30. Legione. V. Mar. V, 9.

31. Nell'abisso dell'inferno, dove nel giorno del giudizio verranno confinati senza che più loro sia lecito di tentare gli uomini. I demoni sembrano provare un alleggerimento della loro pena, se possono girare per il mondo tentando gli uomini e facendo loro del male.

32. Un numeroso gregge di 2000 porci. Mar. V, 13.

33-39. Il racconto di S. Luca è quasi identico a quello di S. Marco. V. n. Marc. V, 13-20.

36. In qual modo fosse stato liberato dalla legione. Nel greco si legge: in qual modo fosse stato liberato colui che era indemoniato.

39. Per tutta la città e per tutta la Decapoli, come si legge in S. Marco.

40. Al suo ritorno a Cafarnaon nella Galilea, Gesù viene cordialmente accolto dalle turbe impazienti di rivederlo.

41-56. V. n. Matt. IX, 18-26; Marc. V, 21-43. Capo della sinagoga. V. n. Mar. V, 22.

Supplicandolo che andasse a casa sua. La fede di Giairo è molto più imperfetta di quella del centurione, che voleva da Gesù una sola parola. V. cap. VII.

42. Stava per morire, cioè era ridotta agli estremi.

43. Pativa flusso di sangue. S. Matteo nel testo greco la dice: emorroissa. Aveva speso in medici, ecc. S. Luca medico tempera alquanto la frase di S. Marco riguardo ai medici.